

Economia

I Giovani Industriali di Cremona a Bruxelles

Il 26 e 27 gennaio scorsi una delegazione del Gruppo Giovani dell'Associazione Industriali di Cremona, guidata dal presidente Stefano Allegri, si è recata a Bruxelles per partecipare ad un Consiglio Centrale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, eccezionalmente convocato presso il Parlamento Europeo.



L'agenda di questi due giorni era fitta di impegni sia istituzionali sia riservati: in particolare, nella giornata del 26 gennaio, il Gruppo ha potuto visitare la sede della delegazione di Confindustria presso l'UE, conoscere il Direttore ed i funzionari. A seguire, il Gruppo ha incontrato privatamente presso il Parlamento Europeo l'On. Massimiliano Salini, eurodeputato e attualmente membro della Commissione "Trasporti e Turismo" e membro sostituto della Commissione "Industria, Ricerca ed Energia" presso l'Unione. La giornata si è conclusa con il primo degli appuntamenti istituzionali riservati per tutti i Giovani Imprenditori di Confindustria (un centinaio circa i partecipanti) con una cena conviviale ospitata dall'Ambasciatore d'Italia presso il Regno del Belgio Vincenzo Grassi e del Presidente Nazionale dei Giovani Marco Gay. La mattina del 27 gennaio si è tenuto il Consiglio Centrale GI, presso il Parlamento Europeo, dove nel corso della seduta vi sono stati gli interventi di alcuni Europarlamentari: Lara Comi,

Alessia Mosca e Marco Zanni sui principali temi all'attenzione del Parlamento Europeo e sull'attualità a cui è seguito un dibattito. Nel pomeriggio si è potuto assistere ad un'audizione del EPP Group dal titolo: Strategia del Mercato Unico come motore di crescita nella quale sono intervenuti l'europarlamentare Lara Comi ed il presidente nazionale dei Giovani Imprenditori Marco Gay.

Il presidente Stefano Allegri si è dichiarato molto soddisfatto della riuscita dell'iniziativa: «Andare a Bruxelles era uno degli obiettivi che il Gruppo voleva compiere entro la fine del mandato e ci siamo riusciti nonostante la situazione particolare in cui si trova la capitale belga sotto il profilo della sicurezza a causa degli attentati dello scorso novembre. È stata un'esperienza unica ed indispensabile che tutti gli imprenditori devono fare. Se consideriamo il fatto che la quasi totalità dei regolamenti normativi che recepiscono i vari paesi membri deriva da direttive europee è fondamentale per un'impresa, che opera in un mercato globale, affacciarsi a questo mondo dove le Commissioni hanno il potere di influenzare e decidere le sfumature di nuove normative con importanti ricadute sui mercati internazionali. Dobbiamo renderci conto che è fondamentale presidiare con largo anticipo le proposte dei prossimi anni per promuovere una strategia a favore del nostro Paese che tenga conto dei punti di forza del nostro tessuto imprenditoriale fatto soprattutto di PMI. Al fine di far pervenire a chi ci rappresenta in tale sede, in modo chiaro e preciso, i bisogni delle nostre imprese è necessaria una forte e fattiva collaborazione a tutti i livelli. Le politiche economiche dei vari Paesi sono e saranno sempre più influenzate dalle decisioni dell'UE, ed è per questo che sarebbe un'esperienza da ripetere in modo sistematico una volta l'anno. In conclusione è stata una due giorni importante per tutto il Gruppo Giovani che ha consolidato l'affiatamento di squadra e che, anche in questa occasione, si è potuto confrontare non solo con le opportunità offerte da Bruxelles ma anche con le altre territoriali presenti».